



SPRINTCHIMICA S.P.A.

DINIS65 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.43
Data revisione 20/02/2023
Stampata il 20/02/2023
Pagina n. 1 / 38
Sostituisce la revisione:42 (Data revisione 19/04/2022)

IT

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

ET 9 ed 1/23 (I/XXIII).

Codice: DINIS65
Denominazione: DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65
UFI: NY11-P0QX-G002-2MJ5

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Diluente per vernici alla nitrocellulosa- Antinebbia. Per la pulizia di pennelli, attrezzi, superfici, ecc.

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
USO AL CONSUMO	-	-	✓
USO PROFESSIONALE	-	✓	-
USO INDUSTRIALE	✓	-	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: SPRINTCHIMICA S.P.A.
Indirizzo: Piazza Vivaldi 3/4/5
Località e Stato: 50065 PONTASSIEVE-LOC. SIECI (FI) ITALIA
tel.: +39 055 8328221- 8309116
fax: +39 055 8363722
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: sds@sprintchimica.it
Fornitore: Sprintchimica s.p.a.

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a
Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore):
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858
Emergenza (consulenza tecnica) ore ufficio: 8-13: 14-18 Tel: 055/8328221-8309116

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:
Liquido infiammabile, categoria 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Tossicità per la riproduzione, categoria 2 H361d Sospettato di nuocere al feto.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 Può essere letale in caso di ingestione e di



SPRINTCHIMICA S.P.A.

DINIS65 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.43
Data revisione 20/02/2023
Stampata il 20/02/2023
Pagina n. 2 / 38
Sostituisce la revisione:42 (Data revisione 19/04/2022)

IT

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2	H304	penetrazione nelle vie respiratorie.
Irritazione oculare, categoria 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Irritazione cutanea, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H315	Provoca irritazione cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P331	NON provocare il vomito.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Contiene:

TOLUENE
ACETATO DI METILE
ACETONE
ACETATO DI ETILE

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti



SPRINTCHIMICA S.P.A.

DINIS65 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.43
Data revisione 20/02/2023
Stampata il 20/02/2023
Pagina n. 3 / 38
Sostituisce la revisione:42 (Data revisione 19/04/2022)

IT

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ACETATO DI METILE		
INDEX 607-021-00-X	10 ≤ x < 50	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 201-185-2		
CAS 79-20-9		
Reg. REACH esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006		
TOLUENE		
INDEX 601-021-00-3	10 ≤ x < 35	Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361d, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336
CE 203-625-9		
CAS 108-88-3		
Reg. REACH 01-2119471310-51-XXXX		
ACETONE		
INDEX 606-001-00-8	10 ≤ x < 50	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 200-662-2		
CAS 67-64-1		
Reg. REACH 01-2119471330-49		
ACETATO DI ETILE		
INDEX 607-022-00-5	5 ≤ x < 15	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 205-500-4		
CAS 141-78-6		
Reg. REACH 01-2119475103-46-XXXX		
MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE		
INDEX 1 ≤ x < 9		Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412 STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l
CE 905-588-0		
CAS		
Reg. REACH 01-2119486136-34-XXXX		
2-PROPANOLO		
INDEX 603-117-00-0	4 ≤ x < 7	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336
CE 200-661-7		
CAS 67-63-0		
Reg. REACH 01-2119457558-25-XXXX		
METANOLO		
INDEX 603-001-00-X	0 ≤ x < 3	Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, STOT SE 1 H370 STOT SE 2 H371: ≥ 3% STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 300 mg/kg, STA Inalazione vapori: 3 mg/l
CE 200-659-6		
CAS 67-56-1		
Reg. REACH esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006		
ACETATO DI ISOPROPILE		
INDEX 607-024-00-6	1 ≤ x < 4	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C
CE 203-561-1		
CAS 108-21-4		
Reg. REACH esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006		
N-BUTILE ACETATO		
INDEX 607-025-00-1	1 ≤ x < 4	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 204-658-1		
CAS 123-86-4		
Reg. REACH 01-2119485493-29-XXXX		
N-ESANO		
INDEX 601-037-00-0	0 ≤ x < 2,5	Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361f, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411 STOT RE 2 H373: ≥ 5%
CE 203-777-6		
CAS 110-54-3		
Reg. REACH esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006		
METILE FORMIATO		
INDEX 607-014-00-1	0,8 ≤ x < 1,1	Flam. Liq. 1 H224, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335 LD50 Orale: 1500 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l
CE 203-481-7		
CAS 107-31-3		
Reg. REACH esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006		



SPRINTCHIMICA S.P.A.

DINIS65 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.43
Data revisione 20/02/2023
Stampata il 20/02/2023
Pagina n. 4 / 38
Sostituisce la revisione:42 (Data revisione 19/04/2022)

IT

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

EPTANO

INDEX 601-008-00-2 $0,4045 \leq x < 0,4545$ Flam. Liq. 2 H225, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 1 H410 M=1, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C

CE 205-563-8

CAS 142-82-5

Reg. REACH esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006

DICLOROMETANO

INDEX 602-004-00-3 $0,049 \leq x < 0,0505$ Carc. 2 H351, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336

CE 200-838-9

CAS 75-09-2

Reg. REACH 01-2119480404-41

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).



SPRINTCHIMICA S.P.A.

DINIS65 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.43
Data revisione 20/02/2023
Stampata il 20/02/2023
Pagina n. 5 / 38
Sostituisce la revisione:42 (Data revisione 19/04/2022)

IT

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Vedere gli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ "σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία"»
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
LTU	Lietuva	Jsakymas dėl lietuvis higienos normos hn 23:2011 „cheminių medžiagų profesinio poveikio



SPRINTCHIMICA S.P.A.

DINIS65 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.43
Data revisione 20/02/2023
Stampata il 20/02/2023
Pagina n. 6 / 38
Sostituisce la revisione:42 (Data revisione 19/04/2022)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

POL	Polska	ribiniai dydžiai. Matavimo ir poveikio vertinimo bendrieji reikalavimai" patvirtinimo Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2022

ACETATO DI METILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	610	200	760	250	PELLE
TLV	GRC	610	200	760	250	
GVI/KGVI	HRV	616	200	770	250	
RD	LTU	450	150	900	300	
NDS/NDSch	POL	250		600		
MV	SVN	610	200	1240	400	
WEL	GBR	616	200	770	250	
TLV-ACGIH		606	200	757	250	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,12	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,012	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,128	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0128	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,2	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	600	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	20,4	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,041	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici				
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale				44 mg/kg bw/d				
Inalazione			152 mg/m3	131 mg/m3			305 mg/l	610 mg/l
Dermica				44 mg/kg bw/d				88 mg/kg bw/d



SPRINTCHIMICA S.P.A.

DINIS65 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.43
Data revisione 20/02/2023
Stampata il 20/02/2023
Pagina n. 7 / 38
Sostituisce la revisione:42 (Data revisione 19/04/2022)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

TOLUENE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	192	50	384	100	PELLE
VLEP	FRA	76,8	20	384	100	PELLE
TLV	GRC	192	50	384	100	
GVI/KGVI	HRV	192	50	384	100	PELLE
VLEP	ITA	192	50			PELLE
RD	LTU	192	50	384	100	PELLE
NDS/NDSch	POL	100		200		PELLE
TLV	ROU	192	50	384	100	PELLE
MV	SVN	192	50	384	100	PELLE
WEL	GBR	191	50	384	100	PELLE
OEL	EU	192	50	384	100	PELLE
TLV-ACGIH			20			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,68	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,68	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	16,39	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	16,39	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	13,61	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,89	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	8,13 mg/kg/d				
Inalazione	226 mg/m3	226 mg/m3	56,5 mg/m3	56,5 mg/m3	384 mg/m3	384 mg/m3	192 mg/m3	192 mg/m3
Dermica			VND	226 mg/kg/d			VND	384 mg/kg/d



SPRINTCHIMICA S.P.A.

DINIS65 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.43
Data revisione 20/02/2023
Stampata il 20/02/2023
Pagina n. 8 / 38
Sostituisce la revisione:42 (Data revisione 19/04/2022)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

ACETONE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	600		1400		
VLEP	FRA	1210	500	2420	1000	
TLV	GRC	1780		3560		
GVI/KGVI	HRV	1210	500			
VLEP	ITA	1210	500			
RD	LTU	1210	500	2420	1000	
NDS/NDSch	POL	600		1800		
TLV	ROU	1210	500			
MV	SVN	1210	500	2420	1000	
WEL	GBR	1210	500	3620	1500	
OEL	EU	1210	500			
TLV-ACGIH			250		500	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	10,6	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1,06	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	30,4	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,04	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	21	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	29,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			0 mg/kg/d	62 mg/kg/d				
Inalazione			0 mg/m3	200 mg/m3			2420 mg/m3	1210 mg/m3
Dermica			0 mg/kg/d	62 mg/kg/d			0 mg/kg/d	186 mg/kg/d



SPRINTCHIMICA S.P.A.

DINIS65 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.43
Data revisione 20/02/2023
Stampata il 20/02/2023
Pagina n. 9 / 38
Sostituisce la revisione:42 (Data revisione 19/04/2022)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

ACETATO DI ETILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	734	200	1468	400	
VLEP	FRA	734	200	1468	400	
TLV	GRC	734	200	1468	400	
GVI/KGVI	HRV	734	200	1468	400	
VLEP	ITA	734	200	1468	400	
RD	LTU	500	150	1100 (C)	300 (C)	
NDS/NDSch	POL	734		1468		
TLV	ROU	734	200	1468	400	
MV	SVN	734	200	1468	400	
WEL	GBR	734	200	1468	400	
OEL	EU	734	200	1468	400	
TLV-ACGIH		1441	400			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,26	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,026	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,25	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,125	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,65	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	650	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	200	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,24	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale				4,5 mg/kg bw/d				
Inalazione	734 mg/m3	734 mg/m3	367 mg/m3	367 mg/m3	1468 g/m3	1468 g/m3	734 mg/m3	734 mg/m3
Dermica			VND	37 mg/m3			VND	63 mg/kg/d

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,327	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,327	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	12,46	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,327	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6,58	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,31	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale				1,6 mg/kg/d				
Inalazione	174 mg/m3	174 mg/m3		14,8 mg/m3	289 mg/m3	289 mg/m3		77 mg/m3
Dermica				108 mg/kg/d				180 mg/kg/d



SPRINTCHIMICA S.P.A.

DINIS65 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.43
Data revisione 20/02/2023
Stampata il 20/02/2023
Pagina n. 10 / 38
Sostituisce la revisione:42 (Data revisione 19/04/2022)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

2-PROPANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	980		1225		
VLEP	FRA			980	400	
TLV	GRC	980	400	1225	500	
GVI/KGVI	HRV	999	400	1250	500	
RD	LTU	350	150	600	250	
NDS/NDSch	POL	900		1200		PELLE
TLV	ROU	200	81	500	203	
MV	SVN	500	200	1000	400	
WEL	GBR	999	400	1250	500	
TLV-ACGIH		492	200	983	400	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	140,9	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	140,9	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	552	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	552	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	140,9	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	2,251	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	28	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale			VND	26				
				mg/kg				
Inalazione			VND	89			VND	500
				mg/m3				mg/m3
Dermica			VND	319			VND	888
				mg/kg				mg/kg

METANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	260	200			PELLE
VLEP	FRA	260	200	1300	1000	PELLE 11
TLV	GRC	260	200	325	250	
GVI/KGVI	HRV	260	200			PELLE
VLEP	ITA	260	200			PELLE
RD	LTU	260	200			PELLE
NDS/NDSch	POL	100		300		PELLE
TLV	ROU	260	200			PELLE
MV	SVN	260	200	1040	800	PELLE
WEL	GBR	266	200	333	250	PELLE
OEL	EU	260	200			PELLE
TLV-ACGIH		262	200	328	250	PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	154	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	15,4	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	570,4	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1540	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	23,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale		8		8				
		mg/kg bw/d		mg/kg/d				
Inalazione	50	50	50	50	260	260	260	260
	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3
Dermica		8		8		40	40	40
		mg/kg bw/d		mg/kg bw/d		mg/kg	mg/kg	mg/kg
						bw/d		



SPRINTCHIMICA S.P.A.

DINIS65 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.43
Data revisione 20/02/2023
Stampata il 20/02/2023
Pagina n. 11 / 38
Sostituisce la revisione:42 (Data revisione 19/04/2022)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

ACETATO DI ISOPROPILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	950	250	1140	300	
TLV	GRC	950	250	1140	275	
GVI/KGVI	HRV			849	200	
NDS/NDSch	POL	600		1000		
TLV	ROU	400	96	600	144	
MV	SVN	420	100	420	100	
WEL	GBR			849	200	
TLV-ACGIH			100		150	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,22	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,022	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,25	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,125	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,1	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	190	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,35	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione				510 mg/kg		850 mg/kg	420 mg/kg	420 mg/kg
Dermica								43 mg/kg bw/d

N-BUTILE ACETATO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	710		950		
VLEP	FRA	710	150	940	200	
TLV	GRC	710	150	950	200	
GVI/KGVI	HRV	241	50	723	150	
VLEP	ITA	241	50	723	150	
RD	LTU	241	50	723	150	
NDS/NDSch	POL	240		720		
TLV	ROU	241	50	723	150	
MV	SVN	300	62	600	124	
WEL	GBR	724	150	966	200	
OEL	EU	241	50	723	150	
TLV-ACGIH			50		150	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,18	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,18	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,981	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0981	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,36	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	35,6	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0903	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				2 mg/kg bw/d		2 mg/kg bw/d		
Inalazione	859,7 mg/m3	859,7 mg/m3	102,34 mg/m3	102,34 mg/m3	960 mg/m3	960 mg/m3	480 mg/m3	480 mg/m3
Dermica		6 mg/kg bw/d		3,4 mg/kg bw/d		11 mg/kg bw/d		7 mg/kg bw/d



SPRINTCHIMICA S.P.A.

DINIS65 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.43
Data revisione 20/02/2023
Stampata il 20/02/2023
Pagina n. 12 / 38
Sostituisce la revisione:42 (Data revisione 19/04/2022)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

N-ESANO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	72	20			
VLEP	FRA	72	20			
TLV	GRC	72	20			
GVI/KGVI	HRV	72	20			PELLE
VLEP	ITA	72	20			
RD	LTU	72	20			
NDS/NDSch	POL	72				PELLE
TLV	ROU	72	20			
MV	SVN	72	20	576	160	
WEL	GBR	72	20			
OEL	EU	72	20			
TLV-ACGIH		176	50			PELLE

METILE FORMIATO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
OEL	EU	125	50	250	100	PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,115	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,011	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,439	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,044	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	8117	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,02	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			14,29	14,29	120	120		
				mg/m3	mg/m3	mg/m3		
Dermica				2,02	NPI	17,1		
				mg/kg bw/d		mg/kg bw/d		

EPTANO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	1600				
VLEP	FRA	1668	400	2085	500	
TLV	GRC	2000	500	2000	500	
GVI/KGVI	HRV	2085	500			PELLE
VLEP	ITA	2085	500			
RD	LTU	2085	500	3128	750	
NDS/NDSch	POL	1200		2000		
TLV	ROU	2085	500			
MV	SVN	2085	500	2085	500	
WEL	GBR	2085	500			
OEL	EU	2085	500			
TLV-ACGIH		1639	400	2049	500	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				149				
				mg/kg bw/d				
Inalazione				447				2085
				mg/kg				mg/kg
Dermica				149				300
				mg/kg bw/d				mg/kg bw/d



SPRINTCHIMICA S.P.A.

DINIS65 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.43
Data revisione 20/02/2023
Stampata il 20/02/2023
Pagina n. 13 / 38
Sostituisce la revisione:42 (Data revisione 19/04/2022)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

ETANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	1000				
VLEP	FRA	1900	1000	9500	5000	
TLV	GRC	1900	1000			
GVI/KGVI	HRV	1900	1000			
RD	LTU	1000	500	1900	1000	
NDS/NDSch	POL	1900				
TLV	ROU	1900	1000	9500	5000	
MV	SVN	960	500	1920	1000	
WEL	GBR	1920	1000			
TLV-ACGIH				1884	1000	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,96	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,79	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,6	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	2,9	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	2,75	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	580	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	0,729	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,63	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale				87 mg/kg bw/d				
Inalazione	950			114	1900	VND	VND	950
	mg/m3			mg/m3	mg/m3			mg/m3
Dermica				206			VND	343
				mg/kg bw/d				mg/kg



SPRINTCHIMICA S.P.A.

DINIS65 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.43
Data revisione 20/02/2023
Stampata il 20/02/2023
Pagina n. 14 / 38
Sostituisce la revisione:42 (Data revisione 19/04/2022)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

DICLOROMETANO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	
TLV	BGR	353	100	706	200	PELLE
VLEP	FRA	178	50	356	100	PELLE
TLV	GRC	353	100	706	200	PELLE
GVI/KGVI	HRV	353	100	706	200	PELLE
VLEP	ITA	175	50	353	100	PELLE
RD	LTU	120	35	250	70	PELLE
NDS/NDSch	POL	88		353		PELLE
TLV	ROU	353	100	706	200	PELLE
MV	SVN	353	100	706	200	PELLE
WEL	GBR	353	100	706	200	PELLE
OEL	EU	353	100	706	200	PELLE
TLV-ACGIH		174	50			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,31	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,031	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	2,57	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,26	mg/kg dw
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,27	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	26	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,33	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori		Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti		
Orale				0,06 mg/kg bw/d				
Inalazione	VND	353 mg/m ³	VND	88,3 mg/m ³		706 mg/m ³		353 mg/m ³
Dermica			VND	5,82 mg/kg				12 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

TOLUENE

Componenti con valori limiti biologici: IBE (Italia) (Segue da pagina 13) (IBE: Biological Exposure Indices (BEI)) = 0,02 mg/l Matrice: sangue Momento del prelievo: a prima ultimo turno settimanale lavorativa Indicatore biologico di esposizione: toluene 0,03 mg/l Matrice: urine Momento del prelievo: a fine turno Indicatore biologico di esposizione: toluene 0,3 mg/g creatinina Matrice: urine Momento del prelievo: a fine turno Indicatore biologico di esposizione: o-cresolo.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

1330-20-7 Xilene:

TWA (Italia): Valore a breve termine: 651 mg/m³, 150 ppm; Valore a lungo termine: 434 mg/m³, 100 ppm A4, IBE

VL (Italia): Valore a breve termine: 442 mg/m³, 100 ppm Valore a lungo termine: 221 mg/m³, 50 ppm Pelle

IOELV (EU): Valore a breve termine: 442 mg/m³, 100 ppm Valore a lungo termine: 221 mg/m³, 50 ppm Pelle

100-41-4 Etilbenzene

TWA (Italia): Valore a lungo termine: 87 mg/m³, 20 ppm A3, IBE

VL (Italia): Valore a breve termine: 884 mg/m³, 200 ppm Valore a lungo termine: 442 mg/m³, 100 ppm Pelle

IOELV (EU): Valore a breve termine: 884 mg/m³, 200 ppm Valore a lungo termine: 442 mg/m³, 100 ppm Pelle

CAS 108-88-3 Toluene

ACGIH (Italia): Valore a lungo termine: 75,4 mg/m³, 20 ppm A4, IBE

VL (Italia): Valore a lungo termine: 192 mg/m³, 50 ppm Pelle

IOELV (EU): Valore a breve termine: 384 mg/m³, 100 ppm Valore a lungo termine: 192 mg/m³, 50 ppm

Componenti con valori limite biologici:

CAS 1330-20-7 xilene

IBE (Italia): 1,5 g/g creatinina

Matrice: urine

Momento del prelievo: a fine turno

Indicatore biologico di esposizione: acido metilippurico

CAS 100-41-4 Etilbenzene



SPRINTCHIMICA S.P.A.

DINIS65 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.43
Data revisione 20/02/2023
Stampata il 20/02/2023
Pagina n. 15 / 38
Sostituisce la revisione:42 (Data revisione 19/04/2022)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

IBE (Italia): 0,7 g/g creatinina
Matrice: urine
Momento del prelievo: f.t.f.s.l
Indicatore biologico di esposizione: acido mandelico + acido fenilglicosilico
Matrice: aria di fine espirazione Momento del prelievo: non critico
Indicatore biologico di esposizione: etilbenzene
CAS 108-88-3 Toluene
IBE (Italia): 0,02 mg/l
Matrice: sangue
Momento del prelievo: a prima ultimo turno settimana lavorativa Indicatore biologico di esposizione: toluene
0,03 mg/l Matrice: urine
Momento del prelievo: a fine turno Indicatore biologico di esposizione: toluene
0,3 mg/g creatinina Matrice: urine
Momento del prelievo: a fine turno
Indicatore biologico di esposizione: o-cresolo

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.
Per la scelta delle misure di gestione del rischio e le condizioni operative, consultare anche gli scenari espositivi allegati.
Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.
Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.
I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Per le informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale fare riferimento agli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

TOLUENE

Maschera protettiva: Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore. Filtro A/P2.

Controlli tecnici idonei: Adeguata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro

Garantire una buona ventilazione anche a livello dei pavimenti (i vapori sono più pesanti dell'aria).

Misure di protezione individuale I dispositivi di protezione individuale variano secondo la possibile esposizione e pericolosità delle condizioni di lavoro.

La scelta definitiva del dispositivo per la protezione individuale dipende dalla valutazione dei rischi

Rivolgersi al fornitore del dispositivo di protezione individuale per consigli sulla scelta e sugli standard appropriati



SPRINTCHIMICA S.P.A.

DINIS65 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.43
Data revisione 20/02/2023
Stampata il 20/02/2023
Pagina n. 16 / 38
Sostituisce la revisione:42 (Data revisione 19/04/2022)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

Per maggiori dettagli vedi scenari di esposizione allegati

Protezione respiratoria: Indossare una maschera intera certificata EN 136 con filtro antigas tipo A (colore identificativo marrone) certificato secondo la EN 14387.

Nei casi in cui gli apparecchi filtranti non siano idonei (es.: alte concentrazioni di particelle aerosospese, tenore di ossigeno inferiore al 17% in volume, concentrazione della sostanza sconosciuta o superiore ai limiti di utilizzo degli apparecchi filtranti indicati dal fornitore, presenza nell'aria ambiente di altri contaminanti, ecc.) utilizzare un apparecchio per la protezione respiratoria isolante (ARI) ad adduzione d'aria certificato EN 14594 o EN 14593-1 o apparecchio per la protezione respiratoria isolante autonomo a circuito chiuso certificato EN 145 o a circuito aperto ad aria compressa certificato EN 137.

Tenere comunque a disposizione un autorespiratore o altro respiratore isolante pronto per l'uso in caso di emergenza (es.: rilascio accidentale della sostanza).

Protezione delle mani: Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione

I materiali seguenti, possono fornire un'adeguata protezione chimica: Fluoroelastomero (Spessore del materiale consigliato: 0,3 mm; Tempo di permeazione: >> 480 min)

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Altro Se il rilascio di prodotti chimici liquidi è possibile o prevedibile, indossare una tuta protettiva certificata EN 14605 contro prodotti chimici liquidi, con collegamenti a tenuta di liquido.

Indossare indumenti di protezione resistenti alla fiamma (secondo EN ISO 11612) e dissipativi secondo EN 1149-5.

Indossare calzature di sicurezza resistenti agli agenti chimici (conformi EN 20345 e 13832).

Le calzature devono essere antistatiche.

Protezioni per gli occhi/volto: Se il contatto con vapori o aerosol è possibile o prevedibile (e comunque in caso di utilizzo simultaneo di apparecchi di protezione delle vie respiratorie), è preferibile indossare una maschera intera certificata EN 136 per una maggiore protezione del volto.

Pericoli termici Non sono disponibili altre informazioni.

Controlli dell'esposizione ambientale Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante

Per maggiori dettagli vedi scenari di esposizione allegati.

ACETONE

Controlli tecnici idonei Adeguata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro

Misure di protezione individuale I dispositivi di protezione individuale variano secondo la possibile esposizione e pericolosità delle condizioni di lavoro.

La scelta definitiva del dispositivo per la protezione individuale dipende dalla valutazione dei rischi

Per maggiori dettagli vedi scenari di esposizione allegati

Protezione respiratoria: Indossare una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo AX o superiore.

Filtro AX (conforme allo standard EN14378)

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Sostituire quotidianamente il filtro della maschera

Protezione della pelle:

Protezione delle mani: Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374)

I materiali seguenti, possono fornire un'adeguata protezione chimica: Gomma butilica (Spessore del materiale consigliato: 0,35 mm; Tempo di permeazione: >480 min)

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

L'idoneità e la durabilità di un guanto dipende dall'uso, p.es. la frequenza e la durata del contatto, la resistenza chimica del materiale del guanto, lo spessore del guanto, la destrezza.

Altro Indossare adeguati indumenti di protezione per impedire l'esposizione attraverso la pelle

Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali

seguenti: Gomma naturale (Latex)

Gomma nitrilica Guanti in PVC Gomma fluorurata

Protezioni per gli occhi/volto: Occhiali protettivi (conforme allo standard EN 166)

Pericoli termici Non sono disponibili altre informazioni.

Controlli dell'esposizione ambientale Per maggiori dettagli vedi scenari di esposizione allegati

Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante.



SPRINTCHIMICA S.P.A.

DINIS65 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.43
Data revisione 20/02/2023
Stampata il 20/02/2023
Pagina n. 17 / 38
Sostituisce la revisione:42 (Data revisione 19/04/2022)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

N-BUTILE ACETATO

Osservare igiene stretta. Conservare il recipiente ben chiuso. Non mangiare, né bere, né fumare durante il lavoro.
Protezione respiratoria: Maschera antigas con filtro di tipo A. Ad alte concentrazioni di vapore/gas: autorespiratore.
Protezione delle mani: Guanti protettivi. materiali per indumenti protettivi (buona resistenza) Gomma butilica, alcool polivinilico, tetrafluoretilene.
materiali per indumenti protettivi (minore resistenza) Polietilene clorurato, poliuretano.
materiali per indumenti protettivi (scarsa resistenza)
Gomma naturale, neoprene, gomma nitrilica, polietilene, cloruro di polivinile, viton, neoprene/gomma naturale.
Protezioni per occhi: Occhiali di protezione a mascherina.
Protezione della pelle: Indumenti protettivi.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	incolore	
Odore	caratteristico di solvente	
Soglia olfattiva	47,5 mg/m ³	Sostanza:ACETONE
Punto di fusione o di congelamento	< -20 °C	Metodo:ASTM D97
Punto di ebollizione iniziale	> 35 °C	Metodo:ASTM D 1078
Intervallo di ebollizione	35-200 °C	Metodo:ASTM D 1078
Infiammabilità	liquido infiammabile	
Limite inferiore esplosività	2,6 % (v/v)	Sostanza:ACETONE
Limite superiore esplosività	13 % (v/v)	Sostanza:ACETONE
Punto di infiammabilità	-17 °C	Metodo:ASTM D 56
		Sostanza:ACETONE
Temperatura di autoaccensione	> 250 °C	Metodo:ASTM E659
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	6	Metodo:Estrazione in fase acquosa
Viscosità cinematica	>0,30 mm ² /s	Metodo:ASTM D445
		Temperatura: 20 °C
Viscosità dinamica	> 0,30 mPa	Metodo:ASTM D445
		Temperatura: 20 °C
Solubilità	insolubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	2,73	Sostanza:TOLUENE
Tensione di vapore	24 kPa	Metodo:ASTM D1331
		Sostanza:ACETONE
		Temperatura: 20 °C
Densità e/o Densità relativa	0,87- 0,9 kg/l kg/l	Metodo:ASTM D 4052
Densità di vapore relativa	>1	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione	5,6	Nota:(Acetato di Butile = 1) Sostanza:ACETONE
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	100,00 % - 863,06 g/litro	
VOC (carbonio volatile)	64,51 % - 556,76 g/litro	
Proprietà esplosive	Non esplosivo per l'assenza nei componenti di gruppi reattivi associati alle proprietà esplosive ai sensi delle disposizioni di cui all'Allegato I, Parte 2.1.4.2 e 2, 1.4.3 del Regolamento CE n.1272/2008 (CLP)	



SPRINTCHIMICA S.P.A.

DINIS65 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.43
Data revisione 20/02/2023
Stampata il 20/02/2023
Pagina n. 18 / 38
Sostituisce la revisione:42 (Data revisione 19/04/2022)

IT

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

Proprietà ossidanti	Non ossidante per l'assenza nei componenti di gruppi reattivi associati alle proprietà ossidanti ai sensi delle disposizioni di cui all'Allegato I, Parte 2, art. 2.13.4 del reg. (CLP).
Aspetto	Liquido
Idrosolubilità	Insolubile
Liposolubilità	Nei comuni solventi organici

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

TOLUENE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

ACETONE

Evitare il contatto con: alcali forti, sostanze ossidanti.

ACETATO DI ETILE

Si decompone a contatto con: acqua, aria, luce.

2-PROPANOLO

Reagisce con: acidi forti, agenti ossidanti forti.

N-BUTILE ACETATO

Può essere incendiato da scintille. Gas/vapore può propagarsi raso suolo, possibilità accensione a distanza. Reazione acida.

DICLOROMETANO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Si decompone per effetto del calore.

Si decompone a contatto con: luce, umidità.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

ACETATO DI METILE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio °C.

TOLUENE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

2-PROPANOLO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio °C.

N-BUTILE ACETATO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

DICLOROMETANO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

ACETATO DI METILE

Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti, basi.

TOLUENE

Reagisce violentemente con: sostanze ossidanti.

Reagisce violentemente con: acidi forti, agenti ossidanti.

ACETONE

Rischio di esplosione a contatto con: trifluoruro di bromo, diossido di fluoro, perossido di idrogeno, nitrosil cloruro, 2-metil-1,3-butadiene, nitrometano, nitrosil perclorato. Può reagire pericolosamente con: potassio ter-butossido, idrossidi alcalini, bromo, bromoformio, isoprene, sodio, zolfo diossido, triossido di cromo, cromil cloruro, acido nitrico, cloroformio, acido perossimonosolfonico, ossicloruro di fosforo, acido cromosolfonico, fluoro, agenti ossidanti forti, agenti riducenti forti. Sviluppa gas infiammabili a contatto con: nitrosil perclorato.

ACETATO DI ETILE

Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti.

Può reagire violentemente con: acidi forti.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE



SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

Evitare il contatto con: agenti ossidanti.

2-PROPANOLO

Può formare miscele esplosive con: aria. Evitare il contatto con: acidi forti, agenti ossidanti forti.

N-BUTILE ACETATO

Evitare il contatto con: acidi, basi, sostanze ossidanti.

DICLOROMETANO

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini, acido nitrico, polvere di alluminio, etandiammina, cloruro di alluminio, acido perclorico, pentossido di diazoto, azoturo di sodio, n-metiln nitro urea, idrossido di potassio. Può reagire pericolosamente con: metalli alcalino terrosi, polveri metalliche, sodio ammidato, potassio ter-butillato. Può formare miscele esplosive con: aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

ACETATO DI METILE

Evitare l'esposizione a: fiamme libere, fonti di calore, scariche elettrostatiche.

TOLUENE

Evitare l'esposizione a: calore, superfici surriscaldate, fonti di accensione, fonti di calore.

ACETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

ACETATO DI ETILE

Evitare l'esposizione a: luce, fonti di calore, fiamme libere.

Evitare l'esposizione a: scariche elettrostatiche.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Evitare l'esposizione a: calore, fonti di accensione.

2-PROPANOLO

Evitare l'esposizione a: calore, fiamme libere.

N-BUTILE ACETATO

Evitare l'esposizione a: umidità, fonti di calore, fiamme libere.

Può reagire pericolosamente se esposto a: scariche elettrostatiche, fiamme libere, umidità, calore.

DICLOROMETANO

Evitare l'esposizione a: alte temperature, fiamme libere, fonti di calore, superfici surriscaldate, umidità.

10.5. Materiali incompatibili

ACETATO DI METILE

Evitare il contatto con: agenti ossidanti forti, basi.

TOLUENE

Evitare il contatto con: sostanze ossidanti.

ACETONE

Incompatibile con: basi, sostanze ossidanti.

ACETATO DI ETILE

Incompatibile con: acidi, basi, forti ossidanti, acido clorosolfonico.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Evitare il contatto con: agenti ossidanti.

2-PROPANOLO

Evitare il contatto con: acidi forti, agenti ossidanti forti, metalli alcalini, alluminio, ferro, ammine.

N-BUTILE ACETATO

Evitare il contatto con: acidi forti, basi forti, sostanze ossidanti.

Scioglie diverse materie plastiche °C

DICLOROMETANO

Incompatibile con: alluminio, magnesio, sodio, potassio, acido nitrico, sostanze caustiche, forti ossidanti.

Evitare il contatto con: ammine.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

ACETATO DI METILE

Scaldato a decomposizione emette: ossidi di carbonio.

ACETONE

Può sviluppare: chetene, sostanze irritanti. Scaldato a decomposizione emette: ossidi di carbonio.

ACETATO DI ETILE

Scaldato a decomposizione emette: anidride carbonica, monossido di carbonio.

N-BUTILE ACETATO

Sviluppa: anidride carbonica, monossido di carbonio.

DICLOROMETANO

Può sviluppare: diossine, fosgene, acido cloridrico.



SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

TOLUENE

Orale NOAEL: 625 mg/kg/bw/d (human)

Per inalazio NOAEC: 98 mg/m³ (human).

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

CAS 1330-20-7 xilene

Orale: LD50: 3.523 mg/kg (ratto)

Cutaneo: LD50: 2.000 mg/kg (coniglio)

Per inalazione: LC50 (4h): 27,541 mg/l (ratto)

CAS 100-41-4 Etilbenzene

Orale: LD50/24 h: 3.500 mg/kg (ratto)

Cutaneo: LD50: 15.400 mg/kg (coniglio)

Per inalazione: LC50/4h: 17,6 mg/l (ratto)

CAS 108-88-3 Toluene

Orale: LD50: 5.000 mg/kg (ratto)

Cutaneo: LD50: 12.267 mg/kg (coniglio)

Per inalazione: LC50/4h: 25,7 mg/l (ratto)

2-PROPANOLO

In caso di inalazione: Dopo l'assorbimento: Dolori di testa, vertigini, ebbrezza, svenimento. In elevata concentrazione i vapori hanno un effetto irritante agli occhi e alle mucose.

In caso di ingestione:

Nausea, vomito, dolori addominali, disturbi gastro-intestinali, caduta della pressione sanguigna.

Per ingestione di grandi quantità: svenimento, coma, paralisi respiratoria (morte). In caso di ingestione o di vomito pericolo di penetrazione nei polmoni. Dopo l'assorbimento si possono subire danni ai reni ed al fegato.

Contatto con la pelle:

Un prolungato e ripetuto contatto cutaneo può impoverire lo strato lipidico della cute e provocare una dermatite.

N-BUTILE ACETATO

Principali sintomi

Vertigini, narcosi, Tosse, nausea, vomito, mal di testa, Stato d'incoscienza, Respiro affannoso.

Tossico per l'organo sistemico coinvolto - esposizione ripetuta. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. Altri effetti avversi

Componenti del prodotto possono essere assorbiti dal corpo mediante inalazione.

DICLOROMETANO

Tossicità acuta per via orale

Bassa tossicità se ingerito. Piccole quantità ingerite incidentalmente durante normali operazioni non dovrebbero causare danni; tuttavia l'ingestione di quantità più grandi può causare danni.

DL50, Ratto, > 2 000 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Tossicità acuta per via cutanea

È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

DL50, Ratto, > 2 000 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Tossicità acuta per inalazione

In aree circoscritte o scarsamente ventilate, i vapori possono accumularsi facilmente e causare perdita di conoscenza e morte. I vapori possono causare irritazione delle prime vie respiratorie (naso e gola). L'esposizione eccessiva può causare carbossiemoglobinemia, perciò difficoltà della capacità del sangue a trasportare ossigeno. Effetti minimali anestetici o narcotici si possono osservare tra i 500- 1.000 p.p.m. di cloruro di metilene. Livelli progressivamente maggiori oltre 1.000 p.p.m. possono causare capogiri, ubriachezza, e al di sotto dei 10.000 p.p.m. incoscienza o morte. Questi elevati livelli v Questi elevati livelli possono anche provocare aritmia cardiaca (irregolarità dei battiti cardiaci).



SPRINTCHIMICA S.P.A.

DINIS65 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.43
Data revisione 20/02/2023
Stampata il 20/02/2023
Pagina n. 21 / 38
Sostituisce la revisione:42 (Data revisione 19/04/2022)

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

CL50, Topo, 7 h, vapore, 49000 mg/m3.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

TOLUENE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

N-BUTILE ACETATO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

N-ESANO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: inalazione aria ambiente.

DICLOROMETANO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

TOLUENE

Possiede azione tossica sul sistema nervoso centrale e periferico con encefalopatie e polineuriti; l'azione irritante si esplica su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

ACETATO DI ETILE

effetti Cronic: ESPOSIZIONE/CONTATTO PER LUNGA DURATA O RIPETUTA: Pelle rossa. Irritazione della pelle. Pizzicore.

Eruzione cutanea/infiemmazione. Modificazione della composizione del sangue. Perdita dell'appetito. Ipertrofia/lesione del fegato.

Lesione dei reni.

METANOLO

Può essere letale in caso di ingestione. Dopo l'ingestione c'è pericolo di accecamento. Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.

N-BUTILE ACETATO

Nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

N-ESANO

L'azione tossica cronica riguarda il sistema nervoso centrale e periferico; questo è anche interessato da un effetto acuto. L'azione irritante si esplica su apparato respiratorio, congiuntive e cute.

DICLOROMETANO

L'azione tossica acuta sull'uomo provoca disturbi dello stato cognitivo, solo se respirato a dosi notevoli. A 200-500 ppm si manifestano: nausea, vomito, vertigine, parestesia, astenia e cefalea. Il contatto cutaneo provoca dolore, che però scompare presto senza lasciare bruciature. Contatti prolungati possono causare ustione chimica. Per contatto con gli occhi si hanno lesioni superficiali della cornea. Si possono avere casi di dermatosi per contatto ripetuto.

Effetti interattivi

TOLUENE

Alcuni medicinali o altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo del toluene.

N-ESANO

Un'esposizione contemporanea al toluene o al metiletilchetone inibisce il metabolismo della sostanza e la formazione di 2,5-esanedione (INRS, 2008).

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg



SPRINTCHIMICA S.P.A.

DINIS65 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.43
Data revisione 20/02/2023
Stampata il 20/02/2023
Pagina n. 22 / 38
Sostituisce la revisione:42 (Data revisione 19/04/2022)

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

ACETATO DI METILE

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto (Rat)
LD50 (Orale): > 6482 mg/kg Ratto (Rat)
LC50 (Inalazione vapori): > 49,28 mg/l/4h Coniglio (Rabbit)

TOLUENE

LD50 (Cutanea): 12667 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LD50 (Orale): 5000 mg/kg Ratto (Rat)
LC50 (Inalazione vapori): 25,7 mg/l/4h Ratto (Rat)

ACETONE

LD50 (Cutanea): 7400 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LD50 (Orale): 5800 mg/kg Ratto (Rat)
LC50 (Inalazione vapori): 76 mg/l/4h Ratto (Rat)

ACETATO DI ETILE

LD50 (Cutanea): > 20000 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LD50 (Orale): 5620 mg/kg Ratto (Rat)
LC50 (Inalazione vapori): > 22,5 mg/l/6h Ratto (Rat)

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Coniglio (Rabbit)
STA (Cutanea): 1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale): 3523 mg/kg Ratto (Rat)
LC50 (Inalazione vapori): 27,571 mg/l/4h Ratto (Rat)
STA (Inalazione vapori): 11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

2-PROPANOLO

LD50 (Cutanea): 13900 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LD50 (Orale): 5840 mg/kg Ratto (Rat)
LC50 (Inalazione vapori): > 25 mg/l/4h Ratto (Rat)

METANOLO

LD50 (Cutanea): 15800 mg/kg Coniglio (Rabbit)
STA (Cutanea): 300 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale): 5600 mg/kg Ratto (Rat)
STA (Orale): 100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LC50 (Inalazione vapori): 64000 ppm/4h Ratto (Rat)
STA (Inalazione vapori): 3 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

ACETATO DI ISOPROPILE

LD50 (Cutanea): 20 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LD50 (Orale): 6750 mg/kg Ratto (Rat)
LC50 (Inalazione vapori): 50,6 mg/l/4h Ratto (Rat) mg/l 8h

N-BUTILE ACETATO

LD50 (Cutanea): > 14000 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LD50 (Orale): 10760 mg/kg Ratto (Rat)
LC50 (Inalazione vapori): 23,4 mg/l/4h Ratto (rat)

N-ESANO

LD50 (Cutanea): 3000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale): 5000 mg/kg Rat

METILE FORMIATO

LD50 (Cutanea): 5000 mg/kg Coniglio (Rabbit)
1500 mg/kg Ratto (Rat Sprague-Dawley male/female) OECD Guideline 401
(Acute Oral Toxicity)
LD50 (Orale): > 5,2 mg/l/4h Ratto (Rat Sprague-Dawley male/female) OECD Guideline 403
(Acute Inhalation Toxicity)
LC50 (Inalazione vapori): 11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
STA (Inalazione vapori): (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)



SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

EPTANO

LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LD50 (Orale): 5000 mg/kg Ratto (Rat)
LC50 (Inalazione vapori): 29,29 mg/l/4h Ratto (Rat)

DICLOROMETANO

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto (Rat)
LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Ratto (Rat)
LC50 (Inalazione vapori): 86 mg/l/4h Ratto (Rat)

ACETATO DI ETILE

Bassa tossicità acuta per via orale. Bassa tossicità acuta per via cutanea. Bassa tossicità acuta per via inalatoria.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.

METANOLO

Contatto con la pelle: 300 mg/kg
Inalazione - Vapore: 3 mg/L
Ingestione: 100 mg/kg.

DICLOROMETANO

Tossicità orale subacuta: NOAEL(C)= 6 mg/kg bw/day per via orale, ratto; Tossicità orale subacuta: NOAEC.=. 200 ppm, inalazione, ratto.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

TOLUENE

Provoca irritazione cutanea.

ACETONE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Il contatto ripetuto può causare dermatiti.

ACETATO DI ETILE

Non classificato come irritante per la cute.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:
Skin Irrit. 2; H315
Provoca irritazione cutanea.

2-PROPANOLO

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

METANOLO

Può causare irritazione della pelle.

N-BUTILE ACETATO

Nessuna irritazione della pelle, Coniglio (OECD404).

DICLOROMETANO

Un breve contatto può causare una moderata irritazione alla pelle con arrossamento locale. Può causare una reazione più grave su pelle coperta (sotto gli abiti, guanti, ecc).
Un contatto prolungato può provocare ustioni alla pelle. I sintomi possono comprendere un forte arrossamento locale, gonfiore e danni ai tessuti.
Ampi contatti cutanei con il cloruro di metilene, come l'immersione possono causare una sensazione di bruciore intenso, seguita da freddo e sensazione di torpore che si verificherà successivamente.
Può causare secchezza e desquamazione della pelle.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare



SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

TOLUENE

Deboli effetti irritanti.

ACETONE

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente: Eye Irrit. 2; H319

Provoca grave irritazione oculare.

ACETATO DI ETILE

Irritante; categoria 2.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente: Eye Irrit. 2; H319

Provoca grave irritazione oculare.

2-PROPANOLO

Provoca grave irritazione oculare.

METANOLO

Può causare irritazione degli occhi e delle vie respiratorie.

N-BUTILE ACETATO

Nessuna irritazione degli occhi, Coniglio (OECD405).

DICLOROMETANO

Può causare una modesta irritazione agli occhi che può essere lenta da curare. Può causare una lieve lesione corneale. I vapori possono irritare gli occhi con leggeri disturbi ed arrossamento.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACETONE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

2-PROPANOLO

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

DICLOROMETANO

Per sensibilizzazione della pelle: Non rilevati dati significativi.

Sensibilizzazione respiratoria

DICLOROMETANO

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie: Non sono disponibili dati significativi.

Sensibilizzazione cutanea

ACETATO DI ETILE

Non classificato come sensibilizzante per la cute.

N-BUTILE ACETATO

Topo e Porcellino d'India: Non sensibilizzante. (MEST; Maximisation Test; OECD 406).

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACETONE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



SPRINTCHIMICA S.P.A.

DINIS65 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.43
Data revisione 20/02/2023
Stampata il 20/02/2023
Pagina n. 25 / 38
Sostituisce la revisione:42 (Data revisione 19/04/2022)

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

ACETATO DI ETILE

Negativo Metodo: Equivalente all'OCSE 471 Substrato: Batteri (S. typhimurium) Valore sperimentale.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

2-PROPANOLO

asandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Mutazioni genetiche cellule mammarie (in vitro, hamster): Negativo (OECD 476). Effetto mutageno batterico: (in vitro, Test Ames): Negativo (OECD 471). Test del micro-nucleo: (in vivo, Topo): Negativo (OECD 474).

N-BUTILE ACETATO

Salmonella typhimurium: Test di Ames negativo. CHL: negaivo (senza attivazione metanbolica) (OECD 473 aberrazione cromosomica).

DICLOROMETANO

Studi di tossicità genetica in vitro hanno dato risultati negativi in alcuni casi e positivi in altri. Risultati negativi o equivoci sono stati ottenuti in studi di tossicità genetica con il cloruro di metilene utilizzando cellule di mammiferi o animali. Ciò è in linea con la mancanza di interazione con il DNA in ratti e porcellini d'India. Sebbene i risultati di test batteriologici di Ames siano generalmente positivi, i dati in generale suggeriscono che il potenziale genotossico non sia un fattore significativo nella tossicità del cloruro di metilene.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOLUENE

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 1999).

L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

ACETONE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N-ESANO

L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno"- (US EPA file on-line 2015).

DICLOROMETANO

Classificata nel gruppo 2A (probabile cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC).

Classificata come "probabile cancerogeno" dalla US National Toxicology Program (NTP) - (US DHHS, 2014). Via di esposizione: Inalazione.

E' stato osservato che il cloruro di metilene aumenti l'incidenza di tumori maligni nei topi e di quelli benigni nei ratti. Altri studi sugli animali svolti sul solo cloruro di metilene, così come diversi studi sull'epidemiologia umana, non sono riusciti a mostrare una risposta tumorigenica. Si pensa che il cloruro di metilene non ponga agli esseri umani un rischio carcinogenico misurabile quando manipolato sotto raccomandazione. Studi hanno dimostrato che i tumori osservati nei topi sono tipici per questa specie. Studi su lavoratori con esposizioni combinate al cloruro di metilene e al 1,2- dicloropropano hanno riportato un'aumentata incidenza di colangiocarcinoma.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Sospettato di nuocere al feto

ACETONE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

ACETATO DI ETILE

NOAEC Equivalente all'OCSE 414: 73300 mg/m³ 1-19 giorni (gestazione, quotidiano) Ratto Cambiamenti istopatologici

Generale Read-across. m,

NOAEL Equivalente all'OCSE 414: > 3600 mg/kg bw/giorno 8 - 14 giorni (gestazione, quotidiano): Topo Nessun effetto.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N-BUTILE ACETATO

NOAEC: 3615 mg/m³ (ratto maschio/femmina) (OECD416). LOAEC: 7230 mg/m³. (ratto) (OECD 414).

DICLOROMETANO

In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

ACETATO DI ETILE

NOAEL Equivalente all'OCSE 416: 26400 mg/kg bw/giorno 18 settimana/e Topo Maschio/femmina Nessun effetto Generale Read-across.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

TOLUENE

Sospettato di nuocere al feto. Via di esposizione : Inalazione.

DICLOROMETANO

È risultato tossico per il feto in animali di laboratorio a dosi tossiche per la madre. Non ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

ACETATO DI METILE

Può provocare sonnolenza o vertigini.

TOLUENE

Può provocare sonnolenza o vertigini.

ACETONE

STOT SE 3; H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:

ACETATO DI ETILE

Orale NOAEL Equivalente all'OCSE 410: 900 mg/kg bw/giorno: Nessun effetto 90-92 giorno/giorni Ratto Maschio/femmina Valore sperimentale.

Inalazione NOEC Equivalente all'OCSE 413: 350 ppm: Effetti generali 94 giorno/giorni Ratto Maschio/femmina Valore sperimentale.

Inalazione LOEC Equivalente all'OCSE 413: 350 ppm: Irritazione nasale 94 giorno/giorni Ratto Maschio/femmina Valore sperimentale.

Basso rischio subcronico per via orale Basso rischio subcronico per via cutanea Basso rischio subcronico per via inalatoria.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:

STOT SE 3; H335: Può irritare le vie respiratorie.

2-PROPANOLO

Può provocare sonnolenza o vertigini.

N-BUTILE ACETATO

STOT Single Exp. 3 Può provocare sonnolenza o vertigini;



SPRINTCHIMICA S.P.A.

DINIS65 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.43
Data revisione 20/02/2023
Stampata il 20/02/2023
Pagina n. 27 / 38
Sostituisce la revisione:42 (Data revisione 19/04/2022)

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

DICLOROMETANO

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Organi bersaglio

ACETATO DI METILE

Sistema nervoso centrale.

TOLUENE

Sistema nervoso centrale;

ACETONE

Effetti narcotici.

ACETATO DI ETILE

Può provocare sonnolenza o vertigini; Organi bersaglio: Sistema nervoso centrale.

N-BUTILE ACETATO

SISTEMA NERVOSO CENTRALE.

DICLOROMETANO

sistema nervoso centrale.

Via di esposizione

TOLUENE

Inalazione.

ACETONE

INALAZIONE.

ACETATO DI ETILE

Inalazione.

2-PROPANOLO

INALAZIONE E ORALE.

DICLOROMETANO

Inalazione.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Può provocare danni agli organi

TOLUENE

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Ototossicità

Sistema nervoso centrale. Effetti neuropsicologici, Disfunzioni uditive ed effetti sulla visione dei colori.

ACETONE

Orale: LOAEL 1700 mg/kg/bw/d (ratto)

Per inalazione : NOAEC: 22,5 mg/l (ratto)

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente: STOT RE 2; H373 : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Orale NOAEL 250 mg/kg/bw/d (ratto)

CAS 100-41-4 Etilbenzene

Per inalazione: NOAEC: 0,5 mg/l (ratto)

CAS 108-88-3 Toluene

Orale: NOAEL: 625 mg/kg/bw/d (human)

Per inalazione: NOAEC: 98 mg/m3 (human)



SPRINTCHIMICA S.P.A.

DINIS65 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.43
Data revisione 20/02/2023
Stampata il 20/02/2023
Pagina n. 28 / 38
Sostituisce la revisione:42 (Data revisione 19/04/2022)

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

METANOLO

Causa danni agli organi:

DICLOROMETANO

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi: Rene.

Fegato. Sangue.

L'esposizione eccessiva può causare carbossemoglobinemia, perciò difficoltà della capacità del sangue a trasportare ossigeno.

Organi bersaglio

TOLUENE

Ototossicità; Sistema nervoso centrale.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Può provocare danni agli organi uditivi in caso di esposizione prolungata e ripetuta.

METANOLO

Nervo ottico, sistema nervoso centrale.

Via di esposizione

TOLUENE

Inalazione.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

TOLUENE

L'aspirazione direttamente attraverso la cavità orale o nasale, o indirettamente a seguito di vomito, può avere effetti acuti gravi sui polmoni. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

ACETONE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:

Asp. Tox. 1; H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

Categoria: 1

DICLOROMETANO

Durante l'ingestione o il vomito il prodotto può essere aspirato nei polmoni, il che ha come conseguenza un rapido assorbimento e danni ad altri sistemi dell'organismo.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

TOLUENE

EC50 (48h)3,78 mg/l (Crostei - Ceriodaphnia dubia)

EC50 (96h)134 mg/l (Alghe - Chlamydomonas angulosa)

LC50 (96h)5,5 mg/l (Pesci - Oncorhynchus kisutch)

NOEC - 40 giorni1,39 mg/l (Pesci - Oncorhynchus kisutch)

NOEC - 7 giorni0,74 mg/l (Crostei - Ceriodaphnia dubia)

NOEC - 72 ore10 mg/l (Alghe - Skeletonema costatum).



SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

ACETONE

Acuta eco-tossicità Tossicità acquatica, Specie, Dose effettiva, Durata della esposizione Tossicità ittica: Oncorhynchus mykiss (acqua dolce), LC50 5.540 mg/l, 96 h Alburnus alburnus (alburnum) (acqua marina), LC50 11.000 mg/l, 96 h Tossicità nelle daphnie, Daphnia pulex (pulce d'acqua) acqua dolce, EC50 8.800 mg/l, 48 h Artemisia salina (acqua marina), EC50 2100 mg/l, 24 h Tossicità nelle alghe, Microcystis aeruginosa (acqua dolce), NOEC 530 mg/l/8 giorni, 8 h Prorocentrum minimum (acqua marina), NOEC 430 mg/l, 96 h Tossicità batterica, fango attivo, EC12 1.000 mg/l, 30 minuti Eco-tossicità sul tempo prolungato, Tossicità sul tempo prolungato negli organismi acquatici invertebrati, 28 giorni NOEC (Daphnia pulex (pulce d'acqua); riproduzione: 2.212 mg/l Non sono disponibili dati sugli effetti a tempo prolungato nei pesci e nelle alghe. Gli effetti a tempo prolungato negli organismi acquatici non sono rilevanti a causa della rapida eliminazione nell'acqua.

ACETATO DI ETILE

LC50, Pesci: Pimephales promelas, 96 h: 230 mg/l
Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici: pulce d'acqua Daphnia magna, 24 h: EC50: 3090 mg/l (24h); NOEC (21 d): 2.4 mg/l
Tossicità per le piante acquatiche: Desmodesmus subspicatus: NOEC (72h): > 100 mg/l
Tossicità ai batteri: Pseudomonas putida: EC3 (16h): 650 mg/l.
Conclusione: Inoffensivo per i pesci Poco nocivo per le alghe Poco nocivo per i batteri Inoffensivo per gli invertebrati
La stabilità della sostanza è pH-dipendente. Classificazione relativa all'ambiente: non applicabile.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

NOEC - 72 ore 0,44 mg/l (algae)

CAS 1330-20-7 xilene

NOEC - 72 ore: 0,44 mg/l (algae)

CAS 100-41-4 Etilbenzene

EC50/48h: 1,8 mg/l (Invertebrati - Daphnia magna)
LC50 /96h: 3,6 mg/l (Algae - Selenastrum Capricornutum) - 2,6 mg/l (Mysidopsis bahia) - 4,2 mg/l (Oncorhynchus mykiss)
NOEC: 3,4 mg/l (Algae - Selenastrum Capricornutum) - 1 mg/l (Crostei - Ceriodaphnia dubia)

CAS 108-88-3 Toluene

EC50/96h: 134 mg/l (Alghe - Chlamydomonas angulosa)
EC50/48h: 3,78 mg/l (Crostei - Ceriodaphnia dubia)
LC50 /96h: 5,5 mg/l (Pesci - Oncorhynchus kisutch)
NOEC - 72 ore: 10 mg/l (Alghe - Skeletonema costatum)
NOEC - 7 giorni: 0,74 mg/l (Crostei - Ceriodaphnia dubia)
NOEC - 40 giorni: 1,39 mg/l (Pesci - Oncorhynchus kisutch)

2-PROPANOLO

Effetto tossico sui pesci e sul plancton.
Tossicità per le alghe: EC50 alghe verdi: 1.800 mg/L/7d
Tossicità per le dafnie: EC50 Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 10.000 mg/L/48h.
Tossicità per i pesci: LC50 pimephales promelas: 9.640 mg/L/96h.
Ulteriori indicazioni: Tossicità per piante terrestri: CL50 Lactuca sativa: 2.104 mg/kg/3d.

METANOLO

Pesci: CL50 96 h Pimephales promelas 28200 mg/L [con flusso]; CL50 96 h Pimephales promelas >100 mg/L [statico]; CL50 96 h Oncorhynchus mykiss 19500 - 20700 mg/L [con flusso]; CL50 96 h Oncorhynchus mykiss 18 - 20 mL/L [statico]; CL50 96 h Lepomis macrochirus 13500 - 17600 mg/L [con flusso].

DICLOROMETANO

Tossicità acuta per i pesci
Il materiale è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 tra 10 e 100 mg/L nelle speci più sensibili).

CL50, Pimephales promelas (Cavedano americano), Prova a flusso continuo, 96 h, 193 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici
CL50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica, 27 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 202 o equivalente

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche
EC50, Alghe, 8 giorni= 550 mg/l mg/l,

Tossicità per i batteri
CE50, fango attivo, Prova statica, 40 min, 2 590 mg/l, Test OECD 209

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico Tossicità cronica per i pesci
NOEC, Pimephales promelas (Cavedano americano), Prova a flusso continuo, 28 d, crescita, 83 mg/l.



SPRINTCHIMICA S.P.A.

DINIS65 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.43
Data revisione 20/02/2023
Stampata il 20/02/2023
Pagina n. 30 / 38
Sostituisce la revisione:42 (Data revisione 19/04/2022)

IT

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

METILE FORMIATO

EC50 - Crostacei 500 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 1079 mg/l/72h

EPTANO

LC50 - Pesci 5,738 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei 1,5 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 4,338 mg/l/72h Algae
NOEC Cronica Pesci 1,284 mg/l
NOEC Cronica Crostacei 1 mg/l
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,97 mg/l

TOLUENE

LC50 - Pesci 5,5 mg/l/96h Oncorhynchus kisutch
EC50 - Crostacei 3,78 mg/l/48h Crostacei - Ceriodaphnia dubia
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 12,5 mg/l/72h Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Pesci 1,39 mg/l Oncorhynchus kisutch - 40 giorni - 40 days
NOEC Cronica Crostacei 0,74 mg/l Daphnia magna 7 giorni -7 days
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 10 mg/l Skeletonema costatum

N-ESANO

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 9,285 mg/l/72h

DICLOROMETANO

LC50 - Pesci 193 mg/l/96h Pimephales promelas,
EC50 - Crostacei 27 mg/l/48h daphnia magna
NOEC Cronica Pesci 83 mg/l Pimephales promelas (Cavedano americano) 28 days
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche > 662 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)

METANOLO

LC50 - Pesci 28200 mg/l/96h Pimephales promelas (dinamico)
EC50 - Crostacei > 10000 mg/l/48h Daphnia
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 22000 mg/l/72h Selenastrum capricornutum (alga)

2-PROPANOLO

LC50 - Pesci 9640 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei 10000 mg/l/48h 48 h Daphnia -
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 100 mg/l/72h 72 h Scenedesmus subspicatus

ACETONE

LC50 - Pesci 5540 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss)
EC50 - Crostacei 8800 mg/l/48h Daphnia Magna
NOEC Cronica Crostacei 530 mg/l Microcystis aeruginosa

ACETATO DI METILE

LC50 - Pesci > 250 mg/l/96h Brachidanio renio - pesce (fish)
EC50 - Crostacei > 1000 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 120 mg/l/72h Alghe (Aquatic plant): Desmodesmus subspicatus

ACETATO DI ETILE

LC50 - Pesci 230 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei 165 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 100 mg/l/72h Alghe: Desmodesmus subspicatus
NOEC Cronica Pesci < 6,9 mg/l
NOEC Cronica Crostacei 2,4 mg/l Daphnia magna (21 d)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 1000 mg/l Desmodesmus subspicatus

ACETATO DI ISOPROPILE

EC50 - Crostacei 110 mg/l/48h Artemia Salina
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 250 mg/l/72h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 95 mg/l

N-BUTILE ACETATO

LC50 - Pesci 18 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei 44 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 647 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 200 mg/l Desmodesmus subspicatus



SPRINTCHIMICA S.P.A.

DINIS65 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.43
Data revisione 20/02/2023
Stampata il 20/02/2023
Pagina n. 31 / 38
Sostituisce la revisione:42 (Data revisione 19/04/2022)

IT

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,44 mg/l 72 h Alghe

12.2. Persistenza e degradabilità

TOLUENE
Rapidamente biodegradabile.

ACETONE
Persistenza e degradabilità Degradabilità abiotica, DT50, 19–114 d (aria, degradazione indiretta foto-ossidante per reazione con radicali ossidril). Degradazione abiotica: non esistente (acqua, idrolisi). Degradabilità biotica, 91 %/28 d (OECD 301B). ThSB 84 %/5 d. (BOD5, APHA 219). CSB: 2,21 gO2/g Il prodotto è facilmente e velocemente biodegradabile. Comportamento nei depuratori In fango attivo: 100 %/4 d (condizioni anaerobiche; apparecchiatura Warburg). Rapidamente Biodegradabile.

ACETATO DI ETILE
Biodegradazione in acqua: 69% test: durata 20 giorni Facilmente biodegradabile nell'acqua.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE
Rapidamente biodegradabile

2-PROPANOLO
Il prodotto è facilmente biodegradabile. BOD 5: 53 % ThOD: 72 %

N-BUTILE ACETATO
Facilmente biodegradabile nell'acqua: 83%(28d).

DICLOROMETANO
Rapidamentebiodegradabile.

METILE FORMIATO
Rapidamente degradabile

EPTANO
Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l
Rapidamente degradabile

TOLUENE
Rapidamente degradabile

N-ESANO
Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l
Rapidamente degradabile

DICLOROMETANO
Solubilità in acqua 13200 mg/l
Rapidamente degradabile

METANOLO
Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile

2-PROPANOLO
Rapidamente degradabile

ACETONE
Rapidamente degradabile

ACETATO DI METILE
Solubilità in acqua 243500 mg/l
Rapidamente degradabile

ACETATO DI ETILE
Solubilità in acqua > 10000 mg/l
Rapidamente degradabile



SPRINTCHIMICA S.P.A.

DINIS65 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.43
Data revisione 20/02/2023
Stampata il 20/02/2023
Pagina n. 32 / 38
Sostituisce la revisione:42 (Data revisione 19/04/2022)

IT

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

ACETATO DI ISOPROPILE

Solubilità in acqua > 10000 mg/l
Rapidamente degradabile

N-BUTILE ACETATO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

TOLUENE

In base al coefficiente di distribuzione ottanolo/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione in organismi. BCF: 90.

ACETONE

In base al coefficiente di distribuzione ottanolo/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione in organismi.

ACETATO DI ETILE

BCF: 30 (durata: 3 giorni su Leuciscus idus. Basso potenziale di bioaccumulazione (BCF < 500).

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

In base al coefficiente di distribuzione ottanolo/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione notevole in organismi.

In base al BCF si presume basso potenziale di bioaccumulo BCF: 29 (Fish)

METANOLO

poco bioaccumulabile.

N-BUTILE ACETATO

Basso potenziale di bioaccumulazione (Log Kow < 4)

DICLOROMETANO

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow < 3).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 1,25 a 20 °C Misurato

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 2 - 40 Pesce Misurato.

EPTANO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 4,5
BCF 552

TOLUENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,73
BCF 90

N-ESANO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 4
BCF 501,187

DICLOROMETANO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,25
BCF 2

METANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,77
BCF 0,2

2-PROPANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,05
BCF < 4



SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

ACETONE	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-0,23
BCF	3
ACETATO DI METILE	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,18
ACETATO DI ETILE	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,68
BCF	30
ACETATO DI ISOPROPILE	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1,03
N-BUTILE ACETATO	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	2,3
BCF	15,3

12.4. Mobilità nel suolo

TOLUENE
In base al coefficiente di distribuzione ottanolo/ acqua si presume un basso potenziale di assorbimento e un'alta mobilità.

ACETONE
Mobile nel suolo
Coefficiente di assorbimento suolo Kd: 1,5 l/kg a 20 °C

ACETATO DI ETILE
Basso potenziale di adsorbimento nel suolo.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE
In base al coefficiente di distribuzione ottanolo/ acqua si presume un basso potenziale di assorbimento e un'alta mobilità
Log Koc: 3,16

METANOLO
evapora rapidamente. BCF: <10.

N-BUTILE ACETATO
NON è PREVISTO adsorbimento nel suolo.

DICLOROMETANO
Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto (Koc fra 0 e 50).
Coefficiente di ripartizione(Koc): 46,8 stimato.

EPTANO
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,38

N-ESANO
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 3,34

DICLOROMETANO
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 46,8

ACETATO DI METILE
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,18

N-BUTILE ACETATO
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua < 3

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

TOLUENE
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBTe vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.



SPRINTCHIMICA S.P.A.

DINIS65 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.43
Data revisione 20/02/2023
Stampata il 20/02/2023
Pagina n. 34 / 38
Sostituisce la revisione:42 (Data revisione 19/04/2022)

IT

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

ACETONE

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT né vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.

ACETATO DI ETILE

PBT: NO vPvB: NO.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, Allegato XIII.

vPvB: Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.

2-PROPANOLO

no PBT vPvB: no.

N-BUTILE ACETATO

NO PBT NO vPvB

DICLOROMETANO

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.

Usare secondo le buone pratiche operative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

DICLOROMETANO

Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
IMDG: PAINT RELATED MATERIAL
IATA: PAINT RELATED MATERIAL



SPRINTCHIMICA S.P.A.

DINIS65 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.43
Data revisione 20/02/2023
Stampata il 20/02/2023
Pagina n. 35 / 38
Sostituisce la revisione:42 (Data revisione 19/04/2022)

IT

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 33	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione speciale: 163, 367, 640C, 650		
IMDG:	EMS: F-E, S-E	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 364
	Passeggeri:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 353
	Disposizione speciale:	A3, A72, A192	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.M.Ministero delle Finanze n.322 del 17/05/95: Prodotto miscelato in conformità al comma 5 dell'art.11 per esenzione da vincoli di circolazione e deposito.

Nomenclatura combinata: 38140090.

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto			
Punto	3 - 40		
Sostanze contenute			
Punto	75		
Punto	69	METANOLO	
		Reg. REACH: esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006	
Punto	48	TOLUENE	
		Reg. REACH: 01-2119471310-51-XXXX	

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Precursore di esplosivo disciplinato

L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione o l'uso del precursore di esplosivi disciplinato da parte di privati sono soggetti all'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 9.

Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)



SPRINTCHIMICA S.P.A.

DINIS65 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.43
Data revisione 20/02/2023
Stampata il 20/02/2023
Pagina n. 36 / 38
Sostituisce la revisione:42 (Data revisione 19/04/2022)

IT

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D	Classe II	00,05 %
TAB. D	Classe III	03,32 %
TAB. D	Classe IV	61,60 %
TAB. D	Classe V	29,10 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

ACETATO DI METILE
TOLUENE
ACETONE
ACETATO DI ETILE
MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE
2-PROPANOLO
N-BUTILE ACETATO
DICLOROMETANO

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 1	Liquido infiammabile, categoria 1
Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H224	Liquido e vapori altamente infiammabili.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H370	Provoca danni agli organi.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.



SPRINTCHIMICA S.P.A.

DINIS65 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.43
Data revisione 20/02/2023
Stampata il 20/02/2023
Pagina n. 37 / 38
Sostituisce la revisione:42 (Data revisione 19/04/2022)

IT

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition



SPRINTCHIMICA S.P.A.

DINIS65 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.43
Data revisione 20/02/2023
Stampata il 20/02/2023
Pagina n. 38 / 38
Sostituisce la revisione:42 (Data revisione 19/04/2022)

IT

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 15 / 16.

Scenari Espositivi

Sostanza	TOLUENE
Titolo Scenario	TOLUENE
Revisione n.	2
File	IT_TOLUOLP_2.pdf
Sostanza	ACETONE
Titolo Scenario	ACETONE
Revisione n.	2
File	IT_ACETONE_2.pdf
Sostanza	ACETATO DI ETILE
Titolo Scenario	ACETATO DI ETILE
Revisione n.	2
File	IT_ACETIL_2.pdf
Sostanza	MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE
Titolo Scenario	XILENI
Revisione n.	2
File	IT_XILOLOP_2.pdf
Sostanza	2-PROPANOLO
Titolo Scenario	ALCOOL ISOPROPILICO
Revisione n.	2
File	IT_ALCISOP_2.pdf
Sostanza	N-BUTILE ACETATO
Titolo Scenario	ACETATO DI BUTILE
Revisione n.	2
File	IT_ACBUTIL_2.pdf
Sostanza	DICLOROMETANO
Titolo Scenario	DICLOROMETANO
Revisione n.	2
File	IT_CLORMET_1.pdf